

**Università degli Studi di Napoli «Parthenope»**

**Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**

**Corso di Laurea in Economia Aziendale**

## **CONTABILITÀ E BILANCIO**

**Prof.ssa Francesca Francioli**

**e-mail**: [francesca.francioli@uniparthenope.it](mailto:francesca.francioli@uniparthenope.it)

**SECONDA PARTE**

# **L'ACQUISIZIONE DELLE MATERIE**

# *L'acquisizione delle materie*

Gli acquisti di beni materiali qui considerati, da utilizzare nell'attività economico-tecnica di produzione, riguardano i fattori produttivi a fecondità semplice, quelli che esauriscono la loro utilità in un solo atto produttivo.

I beni oggetto di acquisizione possono essere:

- a) materie prime;
- b) materiali di consumo (costituiti da materiali usati indirettamente nella produzione) e materiali accessori;
- c) semilavorati (parti finite d'acquisto);
- d) prodotti finiti e merci in genere (prodotti acquistati per la rivendita).

L'acquisto di un fattore produttivo è dimostrato da un documento: la ***fattura***.

# *L'acquisizione delle materie*

Per l'**acquisizione** di beni materiali, deve essere di norma pagata al fornitore, oltre al prezzo dei beni, l'IVA commisurata al prezzo stesso applicando una data aliquota percentuale. Tale imposta liquidata sugli acquisti rappresenta un **credito verso l'Erario**.

# L'acquisizione delle materie

## Caso 1

Ricevuta fattura n. 420 dal fornitore per materie A per € 800.000 + IVA 20%.  
Pagamento in contanti.

*Acquisto di materie in contanti*

VE -				VE +
Materia A c/acquisti	800			
IVA a credito	160	Cassa contanti	960	
VF +				VF -

# *L'acquisizione delle materie*

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Merci c/acquisti	800	
Iva a credito	160	
Cassa		960

# IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

- RIFERIMENTI NORMATIVI: D.P.R. 26/10/1972 n. 633
- REQUISITI PER L'ASSOGGETTAMENTO (art. 1):

*Requisito OGGETTIVO*: cessioni di beni o prestazioni di servizi;

*Requisito TERRITORIALE*: operazioni effettuate all'interno del territorio dello Stato

*Requisito SOGGETTIVO*: operazioni effettuate nell'esercizio di imprese o di arti e professioni;

Le importazioni di beni sono sempre soggette ad IVA, indipendentemente dalla sussistenza dei requisiti precedenti

# CINQUE CATEGORIE RILEVANTI DI OPERAZIONI

- **Imponibili:** quando soddisfano tutte le condizioni di cui sopra e quindi devono essere assoggettate all'imposta;
- **Non imponibili** (vendite all'estero);
- **Esenti** (prestazioni previdenziali, prestazioni mediche);
- **Indetraibili** (acquisti di beni di lusso);
- **Fuori campo IVA** (francobolli, invenzioni industriali).



# IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA): PRINCIPI GENERALI

1. L'Iva si applica alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato, nell'esercizio di imprese o di arti e professioni, nonché alle importazioni da chiunque effettuate (art. 1 del D.P.R. n. 633/72);
2. In base al sistema così strutturato l'IVA giunge a colpire il consumo finale risultando neutrale nei "passaggi intermedi" di beni e servizi tra produttori, commercianti e professionisti;
3. L'effettivo onere dell'imposta è sopportato totalmente dai consumatori finali;
4. Gli adempimenti previsti dalla Legge sono a carico dei soggetti economici che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi.

# IVA: BASE IMPONIBILE E ALIQUOTE

**BASE IMPONIBILE (art.13):** La base imponibile è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o al prestatore in base al relativo contratto ed è comprensiva degli oneri e delle spese inerenti all'esecuzione del contratto. In linea di principio, la base imponibile è costituita dal corrispettivo pattuito dalle parti.

**ALIQUOTE D'IMPOSTA (art.16):**

- Aliquota ordinaria: 22%;
- Aliquote ridotte: 4%, 5%, 10% per operazioni elencate nella parte II della Tabella A del DPR 633/1972.

(es. IVA 4%: burro, formaggi, latticini, ecc.);

(es. IVA 5%: basilico, rosmarino, salvia, ecc.);

(es. IVA 10%: carni, crostacei, bulbi, tuberi, ecc.).

# OBBLIGHI DEI CONTRIBUENTI

- Fatturazione delle operazioni;
- Registrazione delle operazioni: - Registrazione delle fatture emesse e ricevute; - Registrazione dei corrispettivi;
- Effettuazione delle liquidazione periodiche (mensili o trimestrali);
- Versamento dell'imposta (se a debito) o riporto al periodo successivo del credito;
- Presentazione di comunicazioni periodiche e invio della dichiarazione annuale (riepilogo di tutte le operazioni avvenute nell'esercizio).

# DOCUMENTI OBBLIGATORI AI FINI IVA

- **Fattura** (art. 21 DPR 633/1972): è il principale documento emesso dal venditore che attesta l'avvenuta esecuzione di un contratto di compravendita e il diritto del venditore a riscuotere il prezzo;
- Il **Registro delle fatture emesse** (art. 23 DPR 633/1972): obbligatorio per la generalità dei soggetti passivi IVA, contiene in ordine cronologico i dati delle fatture emesse – deve essere aggiornato entro 15 gg dall'emissione della fattura;
- Il **registro IVA acquisti** (art. 25 DPR 633/1972): obbligatorio ai fini della detrazione dell'imposta contiene, in ordine cronologico i dati delle fatture d'acquisto;
- Il **registro dei corrispettivi** (art. 24 DPR 633/1972): obbligatorio per i commercianti al minuto e a essi assimilati (mense, alberghi, ecc.) deve contenere l'ammontare dei corrispettivi emessi al momento dell'effettuazione dell'operazione.

# LIQUIDAZIONI E VERSAMENTI

VERSAMENTI PERIODICI (indicati nella dichiarazione annuale IVA, Quadro VH):

- Posizione IVA debitoria:
  - Liquidazione mensile: entro il 16 del mese successivo
  - Liquidazione trimestrale: entro il 16 del 2° mese successivo al trimestre di riferimento e il 16 marzo dell'anno successivo (maggiorato di interessi)
- Posizione IVA creditoria: credito rinviato di regola al periodo d'imposta successivo
- Acconto IVA: entro il 27 dicembre di ogni anno

VERSAMENTO ANNUALE A SALDO (indicato nella dichiarazione annuale IVA, Quadro VL):

- Posizione IVA debitoria: entro 16 marzo dell'anno success.
- Posizione IVA creditoria: possibilità di rimborso (art.30)

# ESEMPIO 1

## Caso 2

Acquistate materie B per € 1.100,00 + IVA 20%. Pagamento a 30 giorni data fattura. La fattura perviene e viene registrata in data 2 febbraio 2002. Il pagamento avviene a mezzo banca il 6 marzo 2002.

*Ricevimento della fattura di acquisto – 2 febbraio 2002*

VE -		VE +	
Materia B c/acquisti	1.100		
-----		-----	
IVA a credito	220	Fornitori di beni	1.320

VE +

VF -

*Pagamento a mezzo banca c/c – 6 marzo 2002*

VE -		VE +	
-----		-----	
Fornitori di beni	1.320	Banca A c/c	1.320

VF +

VF -

# ESEMPIO 1

- Le scritture in partita doppia saranno:

2 Febbraio

	DARE	AVERE
Merci c/acquisti	1.100	
Iva a credito	220	
Debiti v/fornitori		1.320

6 Marzo

	DARE	AVERE
Debiti v/fornitori	1.320	
Banca c/c		1.320

# ESEMPIO 2

## *Caso 4*

Ricevuta fattura di acquisto di materie A per € 1.400,00 + IVA 20%. Spese di trasporto distintamente addebitate in fattura per € 100,00, assoggettate alla stessa aliquota delle materie, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 633/1972.

*Ricevimento fattura di acquisto materie*

VE -		VE +	
Materia A c/acquisti	1.400		
Spese di trasporto su acquisti	100		
<hr/>		<hr/>	
IVA a credito	300	Fornitori di beni	1.800
VF +		VF -	



## ESEMPIO 2

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Merchi c/acquisti	1.400	
Spese di trasporto	100	
Iva a credito	300	
Debiti v/fornitori		1.800

# ESEMPIO 3

---

## Caso 5

---

Ricevuta fattura per spese di trasporto a carico su acquisti pari a € 120,00 + IVA 20%.

*Liquidazione spese di trasporto su acquisti*

VE -				VE +
	Spese di trasporto su acquisti	120		
	IVA a credito	24	Fornitori di servizi	144
VF +				VF -

---

# ESEMPIO 3

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Spese di trasporto	120	
Iva a credito	24	
Debiti v/fornitori		144

# Rettifiche su acquisti

Le ***rettifiche su acquisti*** determinano componenti positivi di reddito, corrispondenti a una riduzione dei costi di acquisto rilevati in precedenza.

Essi derivano da:

- 1. *Resi*** (per materie difettose, danneggiate o avariate, ritardi di consegna o a causa di altri inadempimenti contrattuali);
- 2. *Abbuoni, ribassi e sconti*** (previsti o meno);
- 3. *Premi di quantità o fedeltà***;
- 4. *Errori di fatturazione*.**

# Rettifiche su acquisti

Da un punto di vista logico, in contabilizzazione, le rettifiche appena descritte potrebbero essere rilevate negli stessi conti (es. «*Merci c/acquisti*») in avere.

Tuttavia, l'utilizzo di conti specifici (es. «*Resi su acquisti*») è consigliabile sia per finalità informative sia perché le rettifiche potrebbero riguardare conti chiusi in esercizi precedenti oppure far capo ad acquisti indistinti effettuati con lo stesso fornitore.

# Resi su acquisti

I **resi** trovano origine in difformità qualitative tra materie ricevute e materie ordinate oppure in inadempimenti contrattuali di vario tipo (es. consegna oltre i termini).

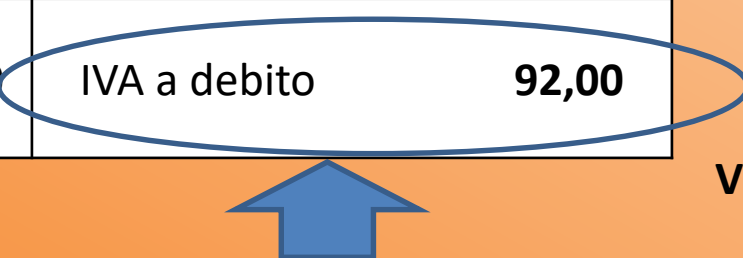
I resi di materie imponibili vengono rilevati sulla base della «**nota di credito**», nella quale si evidenziano:

- *La diminuzione del debito verso il fornitore;*
- *La rettifica del costo di acquisto originario;*
- *L'importo dell'IVA a debito (per differenza).*

# Resi su acquisti: Esempio

Vengono restituite a un fornitore merci per € 460,00 poiché avariate. Le merci acquistate originariamente erano assoggettate a IVA al 20%. La rilevazione dell'operazione di reso sarà la seguente:

VE-		Resi su acquisti	460,00	VE+
	Debiti v/fornitori	552,00	IVA a debito	92,00
VF+				VF-



L'IVA: al momento dell'acquisto l'Iva era stata registrata a credito, adesso in seguito al reso, l'Iva viene stornata registrandola come a debito.

# Resi su acquisti: Esempio

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Debiti v/fornitori	552	
Resi su acquisti		460
Iva a debito		92



# Premi su acquisti

I **premi su acquisti** si dividono in:

- **Premi di quantità**, che derivano dall'attività di marketing dell'impresa venditrice, la quale li concede al raggiungimento di determinati quantitativi minimi d'acquisto;
- **Premi fedeltà**, concessi dal fornitore per incentivare e rafforzare il rapporto commerciale con determinati clienti, in rapporto alle strategie di mercato.

I **premi di quantità** vengono trattati come resi e non sono esclusi dalla normativa sull'IVA; i **premi fedeltà**, invece, vengono trattati come cessioni di denaro a titolo gratuito, **non** sono quindi soggetti all'applicazione dell'imposta.

# Premi di quantità: Esempio

Viene ricevuta una nota di credito per € 3.200,00 + IVA 20%, in relazione a un premio di quantità concesso da un fornitore. L'operazione verrà così contabilizzata:

VE-

VE+

	Premi su acquisti <b>3.200,00</b>
Debiti v/fornitori <b>3.840,00</b>	IVA a debito <b>640,00</b>

VF+

VF-

# Premi di quantità: Esempio

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Debiti v/fornitori	3.840	
Premi su acquisti		3.200
Iva a debito		640

# Premi fedeltà: Esempio

Viene ricevuto un premio di € 2.000,00 contestualmente alla firma di un contratto per fornitura di materie.

La contabilizzazione dell'operazione sarà la seguente:

VE-			VE+
		Premi su acquisti <b>2.000,00</b>	
	Cassa <b>2.000,00</b>		
VF+			VF-

# Premi fedeltà: Esempio

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Cassa	2.000	
Premi su acquisti		2.000

# Ribassi, abbuoni e sconti su acquisti

***Ribassi, abbuoni e sconti*** possono essere previsti o meno contrattualmente. Nel caso siano previsti, essi possono essere rilevati:

- 1. In fase di fatturazione;***
- 2. Successivamente,*** con diritto per il fornitore di portare in detrazione l'imposta corrispondente alla variazione.

Gli sconti incondizionati e quelli pronta cassa vengono indicati direttamente in fattura, diminuendo direttamente la base imponibile.

# Abbuoni e sconti su acquisti: Esempio A

Acquistate materie per € 3.200 + IVA 20%. Sconto incondizionato 5%. L'imponibile, quindi, sarà pari a  $(3.200 - 5\%) = (3.200 - 160) = 3.040$ . La rilevazione sarà quindi:

VE-	Materie c/acquisti	<b>3.200</b>	Abbuoni e sconti su acquisti	<b>160</b>	VE+
VF+	IVA a credito	<b>608</b>	Debiti v/fornitori	<b>3.648</b>	VF-

## N.B.

L'importo del conto «*Abbuoni e sconti su acquisti*» potrebbe essere omissso e detratto dal conto di acquisto di materie, indicando direttamente l'importo di € 3.040

# Abbuoni e sconti su acquisti: Esempio A

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Merci c/acquisti	3200	
Iva a credito	608	
Abbuoni e sconti		160
Debiti v/fornitori		3.648



# Abbuoni e sconti su acquisti: Esempio B

Supponiamo che l'abbuono venga concesso in un periodo successivo a quello di fatturazione. Si avrà, perciò, una diminuzione del debito verso fornitori, come risultato di una riduzione del costo di acquisto e dell'IVA a credito. Posto, quindi, che si sia ricevuta una fornitura di merci per € 1.200,00 + IVA 20% e che, successivamente, si sia ricevuto un abbuono del 5% sulla stessa, la rilevazione sarà la seguente:

VE-

VE+

		Abbuoni e sconti su acquisti	
			<b>60,00</b>
Debiti v/fornitori	<b>72,00</b>	IVA a debito	<b>12,00</b>

VF+

VF-

# Abbuoni e sconti su acquisti: Esempio B

- Le scritture in partita doppia saranno:

	DARE	AVERE
Debiti v/fornitori	72	
Iva a debito		12
Abbuoni e sconti		60